

Dit (Sigma e Sisa), ricavi in crescita a 19,1 milioni

L'esercizio 2025 di Dit - Distribuzione Italiana, centrale delle insegne Sigma e Sisa, si chiude con ricavi pari a 19,1 milioni di euro, in crescita rispetto ai 17,8 milioni del 2024, un patrimonio netto di 3,3 milioni di euro e una posizione finanziaria netta di 5,7 milioni di euro. Il valore della produzione è stato di 19,1 milioni di euro, in crescita del 7,5% rispetto al 2024. L'utile dell'esercizio è stato di 4.323 euro.

Nel corso del 2025 Dit ha continuato a sviluppare la propria attività di negoziazione nazionale, superando 1 miliardo di euro di acquisti convenzionati dall'industria di marca, ai quali si aggiungono circa 70 milioni di euro di acquisti relativi alla marca privata. Complessivamente, il volume delle vendite al dettaglio sviluppato dalla rete è stimato in oltre 3 miliardi, in linea con il dato 2024.

Tra gli elementi di maggiore rilievo emerge il rafforzamento della marca del distributore, che rappresenta sempre più una leva competitiva per le insegne Sigma e Sisa e uno dei principali driver di crescita della centrale. Nel corso dell'anno la cooperativa ha proseguito gli investimenti nello sviluppo dell'offerta, nel marketing e nella valorizzazione dei marchi esclusivi, con un assortimento di circa 2.000 referenze, realizzate in collaborazione con oltre 220 fornitori specializzati.

Parallelamente, Dit, a cui fanno riferimento circa 700 punti vendita in Italia distribuiti in 10 regioni, ha continuato a investire nella qualificazione delle proprie gamme.

Per il 2026, gli obiettivi strategici sono l'evoluzione della governance, dei processi decisionali e il miglioramento dell'efficienza operativa dell'intero sistema attraverso il rafforzamento del posizionamento competitivo di Sigma e Sisa e la centralizzazione di una serie di nuovi servizi per i Soci.

«Nonostante l'appesantimento della situazione geopolitica internazionale avvenuto a inizio anno, ci attendiamo per il 2026 la conferma dei risultati positivi registrati nell'esercizio 2025, con una quota nazionale che sarà circa del 2% e, in relazione al format 400-800 mq, del 4%», ha commentato Alessandro Camattari, direttore commerciale e marketing di Dit.

— © Riproduzione riservata — ■

